

# Una serra in Kenya per i «Bosco Boys» 15mila euro dai desiani del «Moving»

**Sabato**

4 settembre 2010

**6**

**il Cittadino**

■ Sono partiti carichi di entusiasmo, dopo mesi trascorsi a raccontare il loro progetto e raccogliere fondi. Hanno portato con sé ben 15 mila euro. E una volta là, non si sono limitati a consegnare la somma al destinatario, ma si sono rimboccati le maniche. Peppo Sala e Daniele Colombo, due desiani titolari della palestra e centro benessere «Moving club di Lissone», insieme ad altri 5 collaboratori hanno trascorso le loro vacanze d'agosto a Nairobi, in Kenya, nella missione di padre George, missionario salesiano di origini indiane. Obiettivo: costruire una serra da coltivazione, a sostegno degli oltre 300 ragazzi di strada che frequentano la scuola «Bosco Boys», in una delle tante baraccopoli della capitale keniana. Quindici giorni intensi, di duro lavoro, tra pale e carriole, ricompensati dai sorrisi dei bambini africani. «È stata una bellissima esperienza» racconta Peppo Sala, che conosce padre George da 15 anni. Il gruppo, Peppo, Daniele, Silvia, Daniela, Alessandro T., Alessandro B. e Davide, è riuscito in due settimane a realizzare la serra. Un regalo prezioso per la scuola, che accoglie ragazzi tra i 6 e i 22 anni. Frutta e verdura coltivati saranno a disposizione degli studenti. E se avanzerà qualcosa,



verrà venduto al mercato. «La serra permetterà di risparmiare: in Kenya, per esempio, un chilo di pomodori costa un euro e cinquanta. Quasi come in Italia. Peccato che là il costo della vita è molto più basso. Lo stipendio medio si aggira intorno ai 50 euro. La gente non può permettersi di spendere». I volontari, nel corso dell'anno, hanno raccolto fondi in diversi modi: attraverso eventi, la vendita delle magliette, la raccolta in alcuni negozi (anche a Desio). Molti clienti della palestra, inoltre, hanno adottato a distanza gli studenti africani. «Per fortuna i brianzoli stanno rispondendo al-

le nostre richieste. Sanno che i soldi che raccogliamo li consegniamo nelle mani del responsabile del progetto, in Kenya. Niente va perso o sprecato». I due desiani, dopo l'esperienza estiva, sono pronti a proseguire. I prossimi obiettivi sono l'acquisto di un trattore e la sistemazione del pollaio, come ha richiesto padre George. «In tanti ci hanno chiesto di venire a Nairobi: cercheremo di accontentare chi vuole darsi da fare concretamente». Per informazioni: [www.movingspa.it](http://www.movingspa.it). C'è anche una pagina su facebook.

**P.F.**